


In San Paolino S. Messa ogni giorno ore 18.00
Da Lunedì a Sabato ore 8.00 recita delle Lodi - Domenica ore 9.00
Sabato e vigilie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino
Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* **Domenica 5** prima del mese:
ore 9.00 - 10.45 Adorazione Silenziosa 
Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità
della Parrocchia a la condivisione con le famiglie bisognose

* **Lunedì 6: EPIFANIA DEL SIGNORE**
S. Messe ore 8.00 - 11.00 - 18.00 in S. Paolino
Ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* **Martedì 7 ore 16.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** 

* **Mercoledì e Venerdì ore 15.30 - 18.30 nei locali parrocchiali**
Doposcuola per ragazzi dalle Elementari alle Superiori

* **Giovedì 9 ore 21.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** 

* **Venerdì 10 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica**
con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230

* **Sabato 11 ore 15.00: INCONTRI DI CATECHISMO**

All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari per
la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico A)
Ferie Dopo l'Epifania - II Settimana del Salterio

Domenica 5 : Sir 24,1-4.8-12; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18

Lunedì 6 : Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12

Martedì 7 : 1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25

Mercoledì 8 : 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44

Giovedì 9 : 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52

Venerdì 10 : 1Gv 4,19-5,4; Sal 71; Lc 4,14-22

Sabato 11 : 1Gv 5,5-13; Sal 147; Lc 5,12-16

Domenica 12 : Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI al proprio indirizzo di
posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLV - N. 01 - Domenica 5 Gennaio 2020
II Domenica dopo Natale

Siamo alla fonte di ogni cosa, come alla prima delle parole sacre della Bibbia; questo Vangelo ci porta in Dio stesso, principio di tutto e di ciascuno di noi messo nella condizione di essere veramente suo figlio. La vita in Dio, dove il Verbo è tutto rivolto al Padre, è anche la sostanza della nostra vita: veniamo da Lui, di Lui viviamo e a Lui torniamo. Anche tutta la creazione ha nella Parola la propria origine perché tutto è stato fatto per mezzo della Parola. Questa Parola, per noi uomini, è più che per le altre creature: è vita, è luce, ci fa essere e ci fa coscienti di essere, consapevoli del destino di partecipazione alla vita stessa di Dio. Fin dal principio è lotta fra la luce che splende e le tenebre che la rifiutano; queste, però, non "l'hanno vinta". È il dramma della storia, ma anche la certezza dell'esito dell'assoluta inferiorità delle tenebre di fronte alla luce. La venuta di Giovanni è vero evento divino. Giovanni, la sua persona e la sua missione, sono eventi divini perché portano e mostrano la testimonianza non attraverso una manifestazione di potenza ma, al contrario, nel segno della piccolezza dinanzi a Gesù, il Messia Salvatore. Proprio il non-essere di Giovanni è il segno prezioso della sua testimonianza. La luce è quella vera perché non nascosta e ormai mostrata a noi, per noi. È la prova della fedeltà di Dio alla sua promessa. La luce è vera perché illumina ogni uomo; non c'è oscurità che non viene rischiarata dal dono che è questa luce. Il mondo che gli si oppone dice la struttura della creazione in esilio da Dio e la sua prigionia nel male che dà la morte. A chi accoglie la luce del Verbo è data la grazia di diventare figli di Dio. Il Verbo si fece carne, quasi annullandosi nella carne della condizione umana, anche la più piccola e ferita. Il Verbo di Dio si svela nella povertà dell'uomo. Eppure quella carne, l'umanità di Gesù, è la massima rivelazione sia di Dio sia dell'uomo secondo Dio.

